



Municipio
Piazza Col C. Bernasconi 1
6830 Chiasso

Tel. +41 (91) 695 08 20
Fax +41 (91) 695 08 49
municipio@chiasso.ch

Signora
Jessica Bottinelli
6830 Chiasso

RISPOSTA DEL MUNICIPIO DI CHIASSO ALL' INTERROGAZIONE DELLA CONSIGLIERA COMUNALE JESSICA BOTTINELLI SUL PROBLEMA DEI SENZATETTO

Signora Consigliera comunale,

Il mandato degli operatori di prossimità implica il lavoro di fornire una risposta ai bisogni dei giovani che le strutture istituzionali non sono in grado di soddisfare.

Gli operatori svolgono le funzioni di instaurare una relazione significativa con i ragazzi al fine di rispondere a esigenze di accompagnamento e d'informazione rispetto a tematiche quali il consumo di sostanze psicotrope, l'inserimento formativo e lavorativo, le conflittualità con le componenti adulte, ecc..

Ci si propone di svolgere una funzione di raccordo tra l'ambito familiare, quello scolastico ed extrascolastico; di ascolto ed orientamento alle risorse; di catalizzazione delle dinamiche sociali; di sensibilizzazione sulle tematiche giovanili.

Una ronda pianificata alla stazione ferroviaria o ai bagni pubblici non è prevista, mentre sono all'ordine del giorno contatti fra i diversi servizi ed enti che si occupano sul territorio regionale di persone in difficoltà.

In ogni caso, quanto meno in questi mesi invernali particolarmente freddi, nessuno dorme all'addiaccio che significa all'aperto, o sul marciapiede.

Nella risposta del Municipio del 25 marzo 2016 all'interrogazione della Cons. com. A. Boschetti, era stato confermato il sostegno economico offerto da Chiasso a Casa Astra, poiché convinti della validità dell'iniziativa e soddisfatti dell'evoluzione che la stessa ha potuto avere.

E anche allora, senza per questo voler apparire troppo disinvolti o disincantati, si osservava che il fenomeno di persone in transito che sostano una notte all'interno della stazione FFS è noto, più o meno stabile nel senso che non vi sono incrementi, e lo stesso si ripete nel tempo con individui che poi proseguono la propria avventura, senza che necessariamente si debba ritenere per ogni singolo caso di allarmare gli operatori sociali, che agiscono sul territorio comunale e oltre, stante comunque che c'è caso e caso.

Casa Astra resta una possibilità, non un passaggio obbligato.

L'Esecutivo considera che spetti dapprima ai responsabili di Casa Astra stessa informare direttamente i vari enti e le istituzioni come la Polizia, le agenzie di sicurezza o i funzionari della Polizia ferroviaria, della propria esistenza e dei servizi offerti, oltre alle condizioni di accesso a questa struttura di prima accoglienza, che per altro è ben frequentata.

Di sicuro, è positivo stabilire un modus operandi al cospetto di persone in stato di evidente indigenza, soprattutto se di sesso maschile, poiché la presenza delle esponenti di Pro Filia assicura già un occhio di riguardo verso quelle di sesso femminile.

Si ritiene comunque, come indicato sopra, che quest'opera di sensibilizzazione debba essere formalizzata da figure rappresentative di Casa Astra, alle quali viene trasmessa, sia l'interrogazione, sia la risposta.

Voglia gradire, signora Consigliera comunale, l'espressione della nostra stima.

PER IL MUNICIPIO,

il Sindaco:

il Segretario:

Bruno Arrigoni *

Umberto Balzaretti

